



Addendum alla procedura di emergenza in caso di rischio idrogeologico - DIFILab

DIFILab in caso di allerta gialla per temporali

1) Individuazione dei locali a rischio allagamento

Il locale DIFILab, T 0.11 sito al piano 0 di Via Dodecaneso 35, è classificato come allagabile, come tutto il piano 0 di detto edificio.

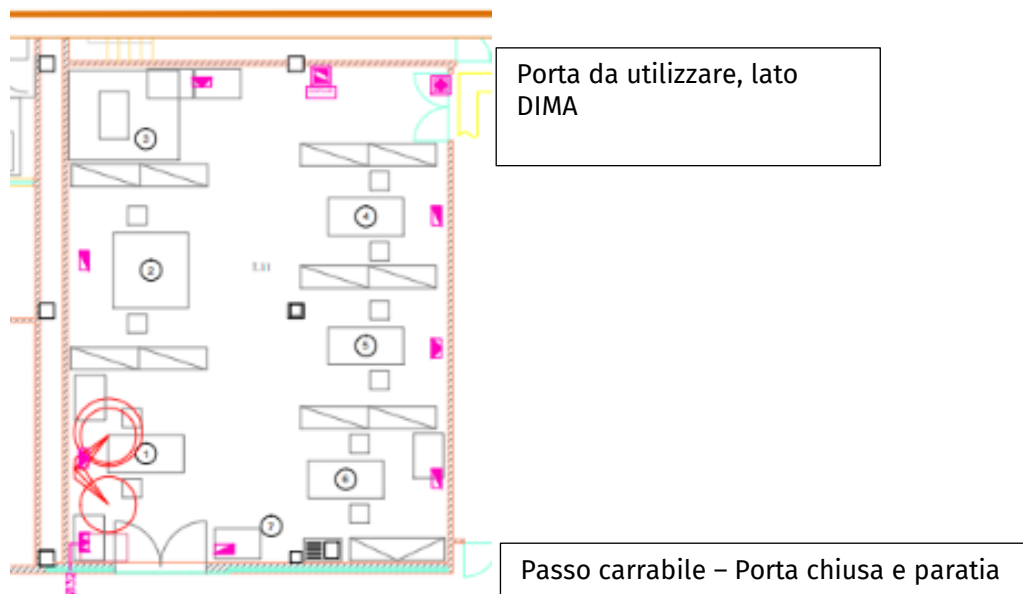


Figura 1: Piantina DIFILab



Riferendosi alla piantina in Figura 1, riguardo alla porta che si apre sul passo carrabile, è presente una paratia anti-acqua a scorrimento, per l'intera altezza della porta. La paratia è tenuta sempre chiusa, salvo in caso di operazioni di transfer di azoto liquido, che verranno interdette in caso di allerta meteo.

2) Vie sicure d'accesso ai locali e di evacuazione

L'accesso sicuro ai locali, così come l'eventuale evacuazione degli stessi, può avvenire in sicurezza tramite accesso dal DIMA/DIBRIS al piano 5 e discesa/salita tramite scale interne dell'edificio.

3) Integrazioni al piano di emergenza

La presente procedura si intende in caso di allerta gialla per temporali, mentre nessuna modifica/integrazione viene richiesta in caso di allerta arancione.

Previo nulla osta da parte del Direttore del Dipartimento di Fisica, che si occupa di coordinarsi col Direttore del Dipartimento di Matematica (essendo il laboratorio sito in via Dodecaneso 35), i RADRL possono richiedere di eseguire attività presso il DIFILab in condizioni di allerta gialla per temporali. È comunque interdetto l'utilizzo dell'evaporatore Kenosistec.

L'attività dovrà rispettare le seguenti indicazioni:

- I lavoratori coinvolti nell'attività dovranno essere sempre almeno due.
- Il RADRL dovrà essere sempre presente nel locale.
- Le attività dei tesisti, sia per laurea triennale che per laurea magistrale, sono equiparate ad attività didattiche quindi interdette nel laboratorio DIFILab in caso di allerta gialla.
- I dottorandi sono invece equiparati a lavoratori, quindi, possono svolgere attività in presenza del RADRL.
- È cura del RADRL al termine delle attività lasciare il laboratorio in sicurezza.
- È cura del RADRL informarsi sullo stato delle condizioni meteo, sulla loro evoluzione e valutare l'evacuazione del laboratorio ai primi segni pericolo, utilizzando l'uscita lato DIMA e le scale interne del DIMA.
- Le attività DIFILab vengono immediatamente abbandonate in caso di inizio di fenomeni alluvionali e lasciando per quanto possibile le strumentazioni in condizioni di sicurezza.
- In caso di evacuazione la direzione del DIFI deve essere tempestivamente informata.
- È cura dei RADRL verificare la presenza di uno o più addetti formati su procedure di emergenza, antincendio, primo soccorso, come da allegato D della procedura UniGe.



4) Informazione sulle misure di autoprotezione e prova di evacuazione

- È cura del Direttore del Dipartimento di Fisica istruire il personale DIFILab sulle misure di autoprotezione e sulle vie d'esodo sicure. Il direttore può delegare personale tecnico DIFI appartenente alle squadre di emergenza.
- Tutto il personale che accede al DIFILab riceve la presente procedura.
- Una volta l'anno, prima della stagione autunnale, viene eseguita una prova d'esodo da DIFILab tramite la via d'esodo interna al DIMA, che è quella da utilizzarsi in caso di evento alluvionale, per lasciare i piani allagabili.

5) Ulteriori informazioni

Il personale di enti di ricerca in convenzione è autorizzato solo alla presenza di un referente equiparabile ad un RADRL universitario e previa esplicita autorizzazione da parte della direzione.

Firma